

VareseNews

Caroline Doerge nel Luganese

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2007

Mercoledì 26 settembre, alle ore 20.00 nell'Aula Magna del Conservatorio della Svizzera Italiana (Via Soldino 9), si presenterà al pubblico ticinese la pianista tedesco-coreana Caroline Doerge Alassio, che da poco risiede a Gentilino. Terrà un recital pianistico di ampio respiro, che nella prima parte spazierà dalla Sonata in fa maggiore KV 332 di Mozart e un Improvviso di Schubert fino al "Luftklavier" di Berio... Nella seconda parte, la pianista si cimerà in due opere fondamentali e di virtuosismo trascendentale dell'epoca romantica come la Sonata n.2 di Chopin (con la famosa Marcia funebre) e le Parafrasi da concerto di Liszt su temi dal "Rigoletto" di Verdi.

Al concerto a entrata gratuita, organizzato dall' *Associazione Insieme per la Pace in Ruanda* in collaborazione con il Conservatorio della Svizzera, seguirà un rinfresco e una vendita di CD e vecchi LP. Ci sarà una raccolta fondi per un acquedotto in Ruanda.

Caroline Alassio, figlia d'arte, ha iniziato a suonare il pianoforte a cinque anni. Ha studiato a Berlino ed Hannover, perfezionandosi poi con Homero Francesch alla Musikhochschule di Zurigo e con Franco Scala all' Accademia Pianistica di Imola. Vincitrice di diversi premi a concorsi internazionali, è stata solista con numerose orchestre, tra cui la Berliner Sinfonie-Orchester, la Hungarian Philharmonic Orchestra, la Korean Symphony, i Wiener Symphoniker, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Ha tenuto dei recital ai festival di Schleswig-Holstein, Davos, Cervo Ligure, al Kammermusiksaal der Philharmonie di Berlino, al Lingotto e al Teatro Regio di Torino e tanti altri.

Ha pubblicato su cd un concerto di Mozart con la Berliner Sinfonie-Orchester diretta da Eliahu Inbal.

L'Associazione Insieme per la Pace

È nata a seguito degli avvenimenti che nella primavera 1994 hanno sconvolto il Ruanda con una guerra e un genocidio senza precedenti. In questi 13 anni sono state create e organizzate diverse attività soprattutto in collaborazione con una associazione di vedove con oltre 800 iscritte.

Sono stati realizzati un centro sociale e diversi progetti di artigianato, panificio, laboratorio di cucito e ricamo, un'impresa avicola, due saponifici, progetti di agricoltura, caseificio, piscicoltura, piantagione di riso e di caffè, banca mucche e capre, progetti di medicina tradizionale ruandese e una banca etica.

Insieme per la Pace sostiene numerosi nuclei familiari composti da minorenni con un progetto di adozioni a distanza.

Dal 1996 sono stati costruiti acquedotti per portare acqua potabile a comunità dove donne e bambine, a detrimento della loro istruzione scolastica, devono percorrere decine di chilometri per approvvigionarsi d'acqua non sempre potabile.

Il ricavato di questa serata servirà per finanziare la costruzione del settimo acquedotto.

Il Conservatorio della Svizzera italiana

Scuola Universitaria di Musica, è l'unica istituzione in Svizzera che offra una formazione musicale professionale in lingua italiana in grado di richiamare studenti provenienti da tutto il mondo: Nord e Sud America, Russia, Giappone, Cina, Corea, Australia, Europa e Svizzera.

Oltre al Bachelor triennale, la Scuola Universitaria offre quattro corsi di studio (Master) per il conseguimento del Diploma di Pedagogia Musicale, Diploma di Perfezionamento, Diploma di Solista, Diploma di Educazione Musicale Elementare, Diploma di Direzione d'Orchestra di Filarmonici, il Diploma di Direzione per il Repertorio Contemporaneo.

Particolare rilievo è stato dato allo studio della "nuova musica", alla sua esecuzione ed alla sua interpretazione. Ciò si realizza attraverso importanti collaborazioni con compositori attivi a livello internazionale, e la recente istituzione di un Centro di Competenza per lo studio della Musica Contemporanea "Spazio21".

Il 2005 ha visto il riconoscimento definitivo federale di Scuola Universitaria di Musica e l'affiliazione alla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it